

Dottorato: TEORIA E ANALISI DEL TESTO

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obbiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**
Il numero dei componenti del Collegio Docenti del dottorato di ricerca rispetta il numero previsto per legge. I docenti coinvolti appartengono a 11 settori scientifico-disciplinari differenti che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi formativi e le esigenze di multidisciplinarietà del dottorato di ricerca.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**
Le tematiche scientifiche affrontate consentono un approccio metodologico plurimo e secondo ottiche di vasto spettro.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**
La denominazione "Teoria e analisi del testo" consente di esplorare con ampiezza di prospettive metodologiche le tematiche proposte.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Tali requisiti sono stati rispettati in tutti i cicli attivati.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate **Motivare:**
In rapporto al funzionamento regolare del dottorato di ricerca.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
La dotazione offerta dall'Ateneo garantisce le iniziative necessarie al funzionamento regolare delle attività del dottorato di ricerca.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le infrastrutture disponibili per il corso di dottorato sono adeguate. L'Ateneo infatti mette a disposizione le seguenti infrastrutture: aule per lo svolgimento dei corsi, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, biblioteca di facoltà.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
E' garantita in media la presenza di un docente per ogni dottorando.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**
Le pubblicazioni dell'ultimo quinquennio del Coordinatore sono adeguate sia per numero sia per qualità dei contenuti e l'attività scientifica è riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è più che adeguata per ampiezza, pertinenza e rilevanza dei temi trattati.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Sì	Se sì, quali? <i>La collaborazione con il CAV - Centro di Arti Visive dell'Ateneo - consente ai dottorandi di svolgere esperienze di carattere professionalizzante nell'ambito delle attività svolte dal Centro, che si occupa delle varie declinazioni del testo visivo, dallo studio dei soggetti iconografici alla fotografia, all'immagine filmica e televisiva, oltre che di progetti di catalogazione dei beni culturali in un'ottica comparatistica fra testo letterario e visivo.</i>
Estero	No	Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato	Enti pubblici	Se Altro, specificare:
b) natura del rapporto	addestramento	Se Altro, specificare:

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i

dottorandi?

No

Se si indicare:

a) tipologia
dell'ente
convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del
rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

I dottorandi hanno la possibilità di approfondire le proprie abilità e conoscenze individuali, soprattutto ai fini dell'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

La strutturazione dell'attività didattica tiene conto della necessità di dosare efficacemente tempo di formazione e tempo di ricerca nel corso del triennio.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

A partire dal 2007 viene annualmente strutturato un programma di lezioni e seminari in comune con il dottorato di Letterature euroamericane del Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione. La sincronizzazione di una parte delle attività didattiche dei due dottorati permette un più vasto e fertile incrocio di esperienze, di metodi e di campi disciplinari.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna
selezione)

Motivare:

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

L'attività formativa vede coinvolti docenti stranieri e prevede la partecipazione dei dottorandi a conferenze e congressi internazionali. Alcuni dottorandi inoltre hanno svolto parte della loro ricerca presso istituzioni all'estero, tramite lo sviluppo di contatti avviati in precedenza e che consentono un adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

Il dottorato di ricerca organizza soggiorni e stages presso strutture italiane ed estere, monitorando l'attività di ricerca dei dottorandi in collaborazione con i docenti delle strutture coinvolte.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Colloqui individuali periodici da parte dei membri del Collegio Docenti.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta

Se Altro, specificare:

attività di ricerca

organizzazione del dottorato

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

La vivacità dell'attività di ricerca del Collegio Docenti consente l'inserimento dei dottorandi in gruppi di ricerca di elevata qualificazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Per accrescere l'attrattività del dottorato presso studenti di altre sedi si è proceduto alla stampa e all'invio di brochures informative presso le altre università italiane e straniere ed è stato pubblicato materiale informativo sul sito dell'Ateneo.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

I dottorandi sono costantemente seguiti nelle loro attività di ricerca dai tutor e sono tenuti ogni anno a presentare al Collegio Docenti due relazioni scritte su temi diversi da quelli della loro ricerca individuale. Tali relazioni vengono discusse in forma seminariale e consentono una valutazione del livello di competenze acquisite dal dottorando. Al termine del Corso di Dottorato il Collegio Docenti e la commissione esterna valutano le tesi di ricerca dei dottorandi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Si

Se sì, quali?

Mediante contatti informali mantenuti con i dottori di ricerca. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA (ora CINECA) sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Si

Motivare:

L'efficacia professionale del dottorato è dimostrata dal fatto che molti dottori sono inseriti in attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati. L'indagine condotta dal CINECA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Si

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

Se Altro, specificare:

¹ - collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

¹ - docenti stranieri nel collegio dei docenti

¹ - lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

¹ - iscrizione studenti stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Si

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2013 15:22